

## **Aum Sri Sairam!**

### **Benvenuti al 73\* episodio di Prashanti Sandesh.**

L'argomento del giorno è questo: "Non lezioni ma miscele". Ripeto, "Non lezioni ma miscele". Bhagwan ha detto una volta che le sue non sono semplici lezioni, ma sono miscele. Cosa intende dire con quello?

Noi ascoltiamo Bhagwan e pensiamo di aver capito, e spesso ricordiamo quello che ha detto in passato cercando di ripeterlo, e immaginiamo che sia entrato in profondità nella nostra vita. Non è così. Quelle che avete ascoltato sono solo lezioni. È solo la vostra capacità di ricordare, ricapitolare e ripetere, ecco tutto. Le sue lezioni non sono entrate in profondità nelle nostre vite. Perché?

Perché dovremmo essere pronti con un ardente desiderio, un ardente desiderio di conoscere la verità. Non dovrebbe essere una specie di passatempo. Dovrebbe essere un viaggio eterno. Non è come cercare la risposta a una domanda. Non è cercare una risposta a una domanda; è una ricerca eterna. È una ricerca eterna. Dovrebbe andare avanti, avanti e avanti. Non è mera curiosità. Questo non vi aiuterà.

Il desiderio ardente è molto importante e dovremmo avere quel desiderio ardente a tal punto da essere pronti a dedicarci completamente all'argomento ascoltato. Dobbiamo essere pronti a sacrificarci per la verità che abbiamo ascoltato, per la verità che Bhagwan ci ha mostrato. Nel processo di questo, dobbiamo essere persino pronti a correre dei rischi. E non siamo uomini d'affari che si aspettano profitti immediati o risultati immediati. Non è possibile qui. E inoltre, ti accontenti delle informazioni leggendo la letteratura Sai, ascoltando ripetutamente i Suoi discorsi man mano che sono tutti disponibili, al massimo puoi diventare un uomo acculturato, esperto nel raccogliere informazioni, perché hai il profondo bisogno di saperne di più e di più. Quindi, sei più informato. Ma in questo modo, non c'è sacrificio da parte tua, non c'è rischio e non paghi alcun prezzo. Con il risultato che rimaniamo come siamo con questa conoscenza accumulata. Quello che voglio dire è che la mera conoscenza non è lo scopo, la mera conoscenza non è lo scopo. L'acquisizione di informazioni non è sufficiente.

Tutto ciò che viene ascoltato, tutto ciò che leggiamo, dovrebbe entrare nelle nostre vite sotto forma di totale abbandono e pratica totale. Perché la pratica costante nella nostra vita quotidiana è l'unico modo per trarre beneficio da queste lezioni - ciò che Swami chiama "miscele". Questo dobbiamo capire! E tutto questo (è) inteso per trasformare noi stessi, nient'altro - non per insegnare agli altri, non semplicemente per condividere con gli altri, non semplicemente per mostrare quanto uno abbia familiarità con il Suo

messaggio. No. Ognuno deve trasformare se stesso. Deve essere compresa, tutta la verità che sento. La verità nient'altro che la verità (è) ciò che Swami dice, e dovrei essere pronto a dissolvermi nella verità, ecco tutto. Dovresti essere la verità, Dio è verità, la verità è Dio. Vivete nella verità. Siete l'incarnazione della Verità. Pertanto, dovremmo essere posseduti dalla verità, tutto qui, perché voi siete la verità.

Ma sfortunatamente, sfortunatamente, ciò che accade è che, ascoltando il Suo messaggio, pensiamo che potremmo avere la verità, che potremmo possedere la verità perché: "Ho conosciuto Swami, ho ascoltato i Suoi discorsi; sì, ho letto la Sua letteratura". Ebbene, così senti di aver posseduto la verità. No. È qualcosa di simile : posso tenere tutta l'aria che e' intorno a me nel mio pugno? Impossibile! Posso tenere l'intera acqua dell'oceano nella mia presa? Impossibile!

Allo stesso modo, non è possibile tenere la verità nelle tue mani. Devi essere pronto a pagare (un) prezzo per questo. Al massimo, ascoltando i Suoi discorsi, citandoli ovunque, puoi diventare o definirti un devoto, un discepolo, uno studente, ma non un sadhaka o un aspirante, che è più importante. E allora, se sei pronto al sacrificio, allora puoi chiamarti un aspirante.

(Con) sacrificio intendo: sacrificare il tuo tempo, sacrificare il tuo ego, l'odio, la gelosia, tutte queste qualità cattive. Allora diventiamo davvero un aspirante. Quindi siamo pronti a ricevere le informazioni per cui è destinato e l'orientamento alla vita inizia da lì. Avrai successo in un modo migliore. Non ho alcun dubbio. Ma sfortunatamente, ciò che accade è che vogliamo sfruttare questa conoscenza, la conoscenza divina, per le cose del mondo, per trarne beneficio in questo mondo, per rafforzare la nostra memoria e per mostrare a tutti che siamo più intelligenti degli altri. Queste sono le qualifiche o il semplice comportamento degli studenti o di coloro che vogliono cercare la verità, tutto qui.

Ma un vero aspirante ha dentro di sé un ardente desiderio. Cos'è quello? Si pone sempre questa domanda: "Non so chi sono? Chi sono?" Questa è una domanda scottante in lui. E ha anche capito che l'accumulo di denaro, il prestigio, sono tutti inutili. Questa è la natura di un aspirante. Inoltre, un vero cercatore avrà anche una sensazione assoluta del suo essere. Non è attaccato al corpo, alla mente e all'intelletto. Ha la sensazione del suo Essere - intendo il Sé Supremo, la Coscienza o l'Atma. E questo è possibile, perché è la nostra vera natura. È per questo motivo che Swami si rivolge a tutti noi come "Incarnazioni dell'Atma Divino".

Quindi, l'unico desiderio è conoscere il proprio Sé.

Ebbene, in questo percorso molte persone cercano di spostarsi e di andare in visita di altre persone. Ma siate certi che queste persone che continuano a visitare altri non sono in grado di imparare nulla. Avranno la soddisfazione di andare da tante persone.

Possono avere la soddisfazione di sapere molte, molte cose da molte, molte persone; ma non hanno alcuna esperienza.

Pertanto, per cominciare, per imparare dovremmo comprendere che non sappiamo. Ma è piuttosto ridicolo che uno non sappia di non sapere. Molto peggio è pensare di sapere, senza sapere. Dopotutto, si può pensare che si conosca ma non lo sa. Pertanto, per cominciare, dovremmo sapere di non conoscere. Quindi siamo molto, molto freschi, innocenti come un bambino perché sappiamo di non sapere.

Quando lo dichiaro, non c'è alcuna traccia di ego. Nel momento in cui senti di conoscere, lo sai bene, quello non è altro che ego. E siamo sempre molto ricettivi di qualunque cosa Bhagwan parli, qualunque cosa legga, raccolga dalla Sua letteratura, la assorba con grande ricettività. E sono completamente aperto mentre Lo ascolto, aperto nel senso di essere senza pregiudizi, senza idee, preconetti. Ora completamente aperto, totalmente nuovo, è molto importante. Allora sono pronto a ricevere la verità, ma non prima.

Perché, quando sei pronto a ricevere la verità in totale ricettività, cosa succede? Il Maestro invia la sua energia. Trasferisce la Sua energia e noi ne siamo beneficiati. D'altra parte, se abbiamo nozioni preconette e pregiudizi, quell'energia divina, l'energia del Maestro, non toccherà in alcun senso. D'altra parte, quando sono totalmente aperto a Lui, beh, avrò la doccia di energia da Bhagawan Baba stesso. Quindi, quello che voglio dire è che non è semplicemente cercare, non è semplicemente cercare, non è semplicemente sapere, ma dovresti sperimentare. Non si tratta semplicemente di imparare, ma dovresti vivere nella Verità ed essere in definitiva la Verità stessa.

Per citare Bhagwan qui:

**Vedashastramulu vivarinchibudulachechadavinchavachu ta chaduvavachu**

Questo è quello che dice Bhagwan:

Che si tratti di Veda, possiamo chiedere ai pandit di recitare i Veda per nostro conto,

Oppure potete ripetere, recitare i Veda.

**Yagnyayagatapamulu adhikarajanulache a cheinchavachu ta cheyavachu**

Potete intraprendere rituali sacri come yaga e yaga,

Oppure potete incaricare qualcuno di farlo per vostro conto.

**Illalonagalathirdhamulakhega anulabudhvinchatavachutapovachuu**

Potete andare in diversi centri di pellegrinaggio. Potete incoraggiarli a visitare,

oppure voi stessi potete andare personalmente a visitare quei centri di pellegrinaggio

**Ashtanga yoga siddhiyadadulakunu bodhasalupangavachuda salupavachu,**

Potete anche parlare di Ashtanga Yoga.

Sì, cos'è yama? Cos'è niyama?

Cos'è l'asana? Cos'è il pranayama? Cos'è il pratyahara? Dhyana, dharana?

Potete continuare a parlare di ashtanga yoga, insegnare agli altri o persino praticare.

**Kaani**

Ma

**Manobuddhi Ahankaar Malunu Nilpee,**

Non potete controllare la vostra mente. Non potete ritirare la vostra mente.

Non riuscite a ritirare il vostro intelletto. Non riuscite a rinunciare al vostro ego.

A meno che non lo facciate. . .

**Antarmukh Mucheshi**

Solo allora potete rivolgervi verso l'interno.

**Niyatithodaha**

Con quella disciplina

**Nischal samadhinishtulainiluvarelu**

Non potete essere completamente concentrati,

Non puoi essere totalmente concentrati sul Sé o sulla Coscienza.

Imparando i Veda o facendoli recitare, eseguendo yagna / yaga o portandoli a termine, pensiamo che i centri di pellegrinaggio ci incoraggino ad andare, parlando di ashtanga yoga o pratica, ma non è possibile ritirare la mente, l'intelletto e rinunciare all'ego e volgersi verso l'interno con spirito di disciplina, e rimanere lì in uno stato di fermezza, fermezza con tutta la disciplina. Non è possibile. Questo è ciò che ha detto Swami.

Quindi, in questa poesia, è chiaramente affermato che non si tratta semplicemente di lezioni. Non si tratta semplicemente di acquisire conoscenze, raccogliere informazioni o

memorizzarle. No! Si tratta di viverli, voltandosi verso l'interno.

**Sakalvijalunerchi sabhajaiinchagavachu**

Potete essere un oratore o anche un oratore, esperto di grammatica,  
e ricevere l'ammirazione, l'apprezzamento dal raduno di persone , un enorme  
pubblico.

Potresti essere applauditi.

**Shurulai rana munaporavachu**

Potete essere un guerriero con tutto il valore, il coraggio,  
siate un esperto e vincete la guerra.

**Raja rajaiputirajamailagavachu**

Tu sei il sovrano per quel che concerne quello, potresti essere anche il re.

**Hemabudhanamunuhechavachu**

Puoi offrire in beneficenza, la terra o anche l'oro. Sì.

**Gaganampuchukalugani a pagavachu**

Ci può essere un numero infinito di stelle, stelle lungo il cielo, scintillanti nella notte.  
Potresti riuscire a contarle.

**Jivarasaluperuluchepagavachu**

Su 84 lacune di specie, potresti provare anche a ripetere i loro nomi.

**Astanga vidyalananninneruvagalavachu**

Puoi acquisire tutta l'esperienza in questo Ashtang Yoga, tutte le otto parti della  
disciplina spirituale.

**Chandaramandal yatra solpavachu**

Potresti persino atterrare sulla luna.

**Kaani,**

Ma,

### **Dehendrayadnanu katipeti**

Non sei in grado di andare oltre l'identificazione del tuo corpo.

Non sei in grado di controllare i tuoi sensi.

Non sei in grado di ritirare la tua mente.

### **Antarmukhamuchesi**

Voltati verso l'interno.

### **Anavaratanischalamayeen atmalagochu**

In quella fermezza, in quell'attenzione concentrata e concentrata, non siamo in grado di rimanere in quella sensazione Atmica, con la totale identificazione con il Sé Supremo o Coscienza.

### **Niluvagaleru manavulniyatitoda**

Gli attuali esseri umani non sono in grado di rimanere nello stato di Samadhi, nello stato di stabilità del Sé, consapevolezza del Sé.

Questo è ciò che ha detto Bhagwan.

Pertanto, in questo discorso è abbastanza chiaro che i discorsi di Bhagwan non sono semplici lezioni; sono miscele. Le lezioni possono essere ascoltate, le lezioni possono essere citate. Le lezioni possono anche essere ripetute. Alcuni possono persino imitare in toto, anche il suo tono, anche la sua voce. Bene, questo è tutto lezione, è tutto esteriore. Ma devono essere miscele.

La miscela deve essere assorbita. Deve essere assimilata nel corpo, nelle ossa, nel sangue e nel midollo. Deve diventare una parte della nostra vita, portando all'esperienza. Quindi non è solo ascoltare una lezione, ma consumare la miscela. Portare la miscela dentro di sé, per trarne completamente beneficio in modo che culmini nell'esperienza della verità, trasformandosi nella verità stessa.

### **Sachamunannundisarvam nu srushtinche**

Questo è ciò che Swami dice: Dio è verità, la verità è Dio.

Vivi nella verità. Sei l'incarnazione della Verità.

Questo è quello che dice Swami.

Pertanto, amici miei, non fermiamoci allo stadio dell'acquisizione della verità, dell'apprendimento della verità, del parlare della verità. Ma dovremmo essere la verità stessa. L'incarnazione della Verità stessa, come Bhagwan si rivolge abbastanza spesso.

Grazie mille. Ci incontreremo.

Sairam!